

ORGANIZZA PER:

DOMENICA 03-03-2024

ESCURSIONE AI

FORTI DI GENOVA

Località di partenza: Torino Porta Nuova ore 7.30, ritrovo 7.20
Dislivello: m. 500 circa
Difficoltà: E
Tempo di percorrenza: h. 4.00 soste escluse

Il percorso dei forti di Genova è una bella camminata adatta alle famiglie, con vista che spazia sul golfo di Genova.

Viaggio in treno,

acquisto dei biglietti a carico dei partecipanti, **costo € 28.30 A/R** Torino/Genova (ragazzi fino a 12 anni non compiuti-50%). Per chi volesse recarsi a Genova in autonomia, ritrovo ore 9.30 Piazza Porta Principe stazione FS. Costo biglietto **funicolare € 2.00 A/R**.

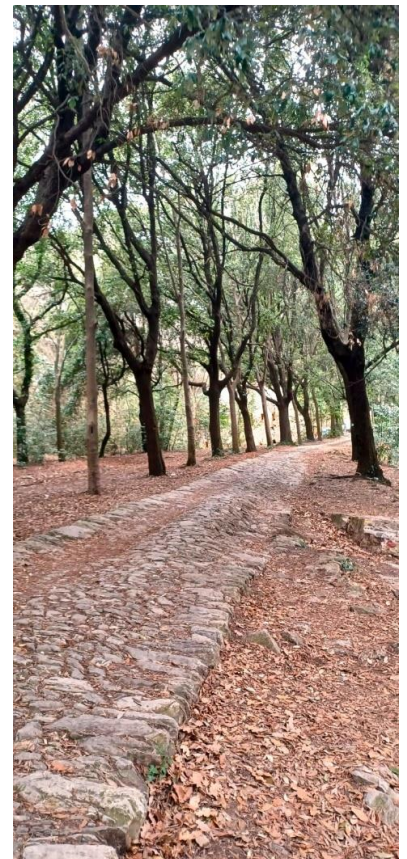
Ritorno previsto con il treno che parte alle 17.27 da Genova con arrivo a Torino 19.30.

Descrizione: Arrivando con la Funicolare che parte da Largo Zecca (in pieno centro a Genova) incontreremo, dopo circa 1 ora di cammino, il Forte Sperone; è il più imponente tra i forti genovesi, ha una forma a bastione angolare che ricorda la prua di una nave. La punta del Bastione si affaccia sulla Valpolcevera e sulla Val Bisagno.

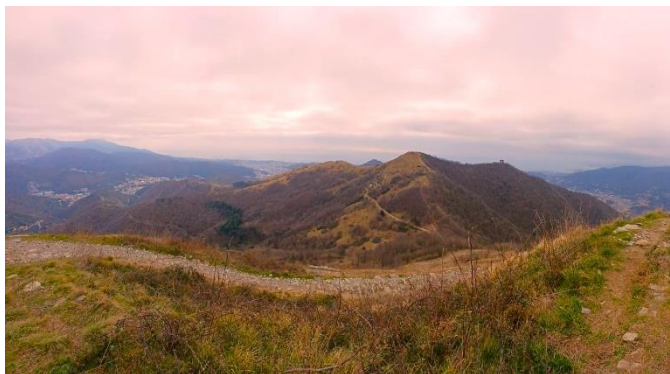


È un grande complesso costruito su tre livelli e protetto da un fossato. Il forte originale risale al 1300 ma fu ricostruito più volte e nel '600 venne inserito nel percorso delle Mura Nuove, purtroppo è in stato di abbandono. Proseguendo in cresta, raggiungeremo il Forte Puin (ora in ristrutturazione), è il più piccolo tra i forti

di Genova ma anche quello meglio conservato, fu costruito successivamente alle mura, nel 1815 dai Savoia. Il nome significa Padrino e molto probabilmente fu costruito per proteggere i forti Fratelli Maggiore e Minore che si trovano alle spalle. Proseguendo da Forte Puin si arriva a una deviazione tra due sentieri: quello a sinistra porta al Fratello Minore e quello a destra al Forte Diamante; proseguiremo per il Diamante, dove un percorso lastricato ci condurrà con 14 tornanti all'ingresso del forte. Esso prende il nome dal monte su cui è stato costruito nel 1756 ma probabilmente fu costruito sui resti di una fortezza del Trecento. Si affaccia da una parte



sulla Valpolcevera e dall'altra sulla Val Bisagno. Da qui la vista sulla città e sulle colline circostanti è davvero sorprendente. Anche il Forte Diamante purtroppo è abbandonato e se fino pochi anni fa si riusciva comunque a salire sulla terrazza, oggi le condizioni della struttura non lo consentono più.



Dopo pranzo, percorrendo la strada di salita e se il tempo a disposizione lo consentirà, saliremo con breve deviazione al Fratello Minore il forte, costruito sul Monte Spino, affaccia sulla Valpolcevera. Come il Forte Puin, fu costruito nel 1815 insieme al Fratello Maggiore sulla collina vicina. Inizialmente si trattava di una semplice torre a base quadrata e solo successivamente fu realizzato il recinto bastionato. Già a fine

Ottocento entrambi i forti furono abbandonati e tra il 1930 e il 1937 il Forte Fratello Maggiore fu distrutto. Oggi rimangono solo i resti del Fratello Minore e anch'esso non è visitabile. Seguendo la strada sterrata arriveremo nuovamente al Forte Sperone e seguendo l'itinerario di salita scenderemo verso la funicolare.

L'ESCURSIONE E' ADATTA E APERTA A TUTTI ... e di qualsiasi età!

Coordinatori dell'attività: VINCENZO SILIATO-DORETTA CATTANEO - CAI Alpignano

Iscrizioni entro e non oltre venerdì 23-02-2024, solo in forma scritta ai contatti di seguito riportati:

Per la sezione di:

- **Alpignano:** DORETTA (AAG) 349-3926785 - doretta.cattaneo58@gmail.com
VINCENZO 335-7218656 - vsiliato59@gmail.com
- **Almese:** ENRICO 339-5969666 - DAVIDE 340-5893259
escursioni@caialmese.it
- **Bussoleno** OSVALDO VAIR 349-7599779
- **Giaveno:** ROSSANA 339-8260223 - alpinismogiovanile@caigiaveno.com

E' possibile partecipare anche se non si è ancora soci CAI. All'atto dell'iscrizione, basterà comunicare i dati anagrafici e versare la quota di € 12,95 per attivare l'assicurazione giornaliera.

Note varie:

- abbigliamento adeguato ad ambiente di bassa montagna in periodo invernale, scarponcini da trekking, pranzo al sacco, borraccia con acqua;
- i coordinatori dell'attività si configurano come persone volontarie che agiscono gratuitamente ed il cui accompagnamento costituisce prestazione di mera cortesia;
- prima della partenza i coordinatori dell'attività informeranno i partecipanti sulle modalità di svolgimento dell'escursione e si riserveranno di apportare modifiche all'itinerario proposto in base alle condizioni meteorologiche qualora si rendano necessarie;
- iscrivendosi all'escursione i partecipanti accettano e s'impegnano ad osservare le norme previste dal "Regolamento" che può essere visualizzato e scaricato al seguente link:

<https://www.caivalsusavalsangone.it/wordpress/wp-content/uploads/2024/01/RegolamentoPartecipazioneAttivita.pdf>

o inquadrando il QR CODE

